



Progetti finanziati nel 2019 attraverso il Programma d'incentivazione

Nel 2019 l'Ufficio federale di polizia sostiene i seguenti otto progetti che consentono l'attuazione delle misure del Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento:

- **«Salafismus in der deutschsprachigen Schweiz», Zentrum Religionsforschung, Università di Lucerna:** un importo di 98 000 franchi è attribuito all'Università di Lucerna per la sua ricerca pluriennale "Salafismus in der deutschsprachigen Schweiz". L'obiettivo della ricerca è di descrivere l'evoluzione del salafismo, in particolare nella Svizzera tedesca, al fine di fornire una base scientifica per l'azione politica nel campo della prevenzione, del disimpegno e della reintegrazione in relazione all'estremismo islamico.
Per ulteriori informazioni: Jürgen Endres, 041 229 56 89, juergen.endres@unilu.ch
- **«Sensibilisierung und Schulung Schlüsselpersonen der Sportvereine», Città di Berna:** un importo di 111 100 franchi è attribuito alla struttura specializzata per la lotta alla radicalizzazione e all'estremismo violento della città di Berna per il suo progetto di sensibilizzazione e di formazione di persone chiave delle associazioni sportive. La Città di Berna conta più di 450 associazioni sportive. Numerosi membri delle società sportive saranno sensibilizzati e formati per riconoscere le tendenze alla radicalizzazione e, per quanto possibile, contrastarle. Sapranno inoltre a chi rivolgersi per ottenere l'assistenza necessaria per gestire tali casi.
Per ulteriori informazioni: Ester Meier, 031 321 64 08, ester.meier@bern.ch, [Fachstelle Radikalisierung](#)
- **«Gardez le lien»: dispositif socio-éducatif genevois de prévention des radicalisations religieuses et politiques violentes, Bureau de l'intégration des étrangers du Canton de Genève (BIE):** un importo di 140 090 franchi è attribuito al Cantone di Ginevra per il suo dispositivo socio-educativo in vigore dal 2016. Si tratta di un dispositivo che agisce sui tre livelli della prevenzione (riduzione dei rischi, prevenzione specifica e prevenzione globale) e mira a prevenire la radicalizzazione religiosa e politica violenta, in particolare il jihadismo nonché l'estremismo di destra e di sinistra. Nondimeno, le problematiche diventano sempre più complesse e la gestione richiede sempre più tempo e l'intervento congiunto di diverse professioni (servizi sociali, psicologi/psichiatri ecc.).
Per ulteriori informazioni: Nicolas Roguet, 022 546 74 99, nicolas.roguet@etat.ge.ch, <https://www.gardezlelien.ch/>
- **«Dispositif de prévention de la radicalisation et de l'extrémisme violent», Département des institutions et de la sécurité du canton de Vaud:** un contributo di 200 000 franchi è accordato per finanziare la parte preventiva del dispositivo. Le attività previste sono molteplici e riguardano vari ambiti quali l'informazione e la consulenza alla popolazione mediante l'attivazione di una hotline (numero verde), il rafforzamento degli strumenti di identificazione, valutazione e gestione dei rischi, in particolare nelle prigioni (informazione, valutazione pluridisciplinare dei detenuti) ecc.
Per ulteriori informazioni: Mehdi Aouda, 021 316 45 16, mehdi.aouda@vd.ch, www.vd.ch/radicalisation



- **«Tasamouh», Association Tasamouh, Bienne:** un contributo finanziario di 60 000 franchi è accordato all'Association Tasamouh, attiva nella prevenzione dell'indottrinamento religioso a fini violenti nella regione di Bienne e dintorni, nonché nel Giura bernese. Attraverso attività di prevenzione, consultazione, mediazione e informazione, l'Association Tasamouh mira a ridurre il rischio d'indottrinamento e di radicalizzazione religiosa, a combattere la discriminazione nonché a promuovere il dialogo sociale e interreligioso e la convivenza.
Per ulteriori informazioni: Naïma Serroukh, info@tasamouh.ch, <https://www.tasamouh.ch/>
- **«Partir sur mars», Association Théâtre albanais «Kurora» de Nyon:** un contributo finanziario di 20 000 franchi è attribuito a questa associazione culturale fondata nel 1996. Essa offre uno spettacolo teatrale che sarà presentato a partire dal marzo 2019 ai giovani dai 14 ai 17 anni in varie regioni del Cantone di Vaud. L'associazione intende sensibilizzare e formare le persone che operano in prima linea. La pubblicazione di articoli nei media locali e sociali e l'organizzazione di una tavola rotonda sulla prevenzione della radicalizzazione figurano ugualmente tra gli obiettivi del progetto.
Per ulteriori informazioni: Visar Qusaj, visar.qusaj@gmail.com
- **«Fachstelle Extremismus un Gewaltprävention», Città di Winterthur:** 60 000 franchi sono attribuiti alla Città di Winterthur per la sua struttura specializzata che prevede lo sviluppo e l'ampliamento di attività quali: un servizio di assistenza telefonica e un centro di consulenza per le questioni relative alla radicalizzazione e all'estremismo; incontri con le persone di Winterthur interessate da tale problematica; riunioni annuali regolari del gruppo di lavoro ristretto; workshop e conferenze per promuovere lo scambio di conoscenze; sviluppo e adattamento di moduli per la prevenzione (extra)scolastica; sostegno alle città o ai comuni svizzeri interessati a creare e a utilizzare delle reti contro l'estremismo e la violenza.
Per ulteriori informazioni: Urs Allemann, 052 267 23 23, urs.allemann@win.ch, [Fachstelle Extremismus und Gewaltprävention](http://www.fachstelle-extremismus.ch)
- **«Andere Geschichten – Wie man mit Neugierde Brücken baut» dell'Associazione Permeable:** un contributo finanziario di 20 000 franchi è attribuito all'Associazione Permeable, che propone un progetto sotto forma di mostra itinerante nello spazio pubblico che permette di riflettere sull'«altro» e sullo straniero. Il progetto prevede attività educative e di sensibilizzazione attraverso workshop i cui partecipanti sono stati vittime di discriminazione. Attraverso un esercizio creativo e artistico, le vittime raccontano le loro storie e i risultati sono presentati durante la mostra itinerante in due località della Svizzera.
Per ulteriori informazioni: Sonja Koch, skoh@permeable.ch, <https://permeable.ch/>